

 <p><b>COMUNE DI MONREALE</b> Provincia di Palermo</p> <p>Area Pianificazione Gestione e Assetto del Territorio</p> <p><b>S.U.A.P.</b> Sportello Unico delle Attività Produttive</p>	<p><u>ALLEGATO A-26</u></p> <p><b>Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme</b></p> <p><b>CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA PAESAGGISTICA</b></p>
---	--

<p><b>1. Dati generali dell'intervento</b></p>
<p><b>1.1 – Generalità dell'interessato (Indicare Nome e Cognome. I dati anagrafici completi sono contenuti nella Domanda Unica)</b></p>

<p><b>2. Dati del tecnico incaricato</b></p>		
<p><b>IL SOTTOSCRITTO</b></p>		
<p>Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)</p>	<p>Iscritto all'albo della Provincia di</p>	<p>N° iscrizione</p>
<p>Cognome</p>	<p>Nome</p>	
<p>Luogo di nascita</p>	<p>Data di nascita</p>	
<p><input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società</p>		
<p>Studio: Comune di</p>	<p>CAP</p>	<p>Provincia</p>
<p>Indirizzo</p>		<p>N°</p>
<p>Telefono</p>	<p>Cellulare</p>	
<p>Fax</p>	<p>E-mail</p>	
<p><b>In relazione ai lavori sopra richiamati, meglio specificati nella Domanda Unica e negli elaborati di progetto</b></p>		
<p><b>DICHIARA</b></p>		
<p><b>Quanto contenuto nei seguenti quadri</b></p>		

### 3. Descrizione dell'intervento e individuazione competenza

Indicare di seguito in quale categoria edilizia ricade l'intervento previsto

3.1 – Interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica di competenza comunale

<input type="checkbox"/>	<p>3.1.1 - Interventi su edifici privati riguardanti le categorie di opere indicate a lato, ad esclusione di quelle da realizzarsi nelle zone A sprovviste di piano particolareggiato approvato dall'UTP regionale</p>	<p><input type="checkbox"/> a) interventi di manutenzione ordinaria che comportino un'alterazione dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici: quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> b) interventi di manutenzione straordinaria che comportino un'alterazione dei luoghi e dell'aspetto esteriore degli edifici: le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso</p> <p><input type="checkbox"/> c) interventi di restauro e di risanamento conservativo: quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio</p> <p><input type="checkbox"/> d) interventi di ristrutturazione edilizia: quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti</p>
<input type="checkbox"/>	<p>3.1.2 - Posa in opera di insegne</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>3.1.3 - Linee elettriche di bassa tensione</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>3.1.4 - Trivellazione di pozzi per l'utilizzazione delle falde acquifere, escluse quelle minerali e termali</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>3.1.5 - Opere agro-silvo-pastorali non residenziali in agro</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>3.1.6 - Attività silvo-colturali, arboricoltura da legno, potature e manutenzione del patrimonio arboreo, opere antincendio e fasce tagliafuoco, lavori di difesa forestale, con esclusione del taglio a raso degli alberi ad alto fusto o cedui e delle opere di rimboschimento interessanti superfici superiori a 2 Ha</p>	
<input type="checkbox"/>	<p>3.1.7 - Interventi di lieve entità soggetti al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 2010</p>	<p><input type="checkbox"/> 1. Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria</p> <p><input type="checkbox"/> 2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice</p> <p><input type="checkbox"/> 3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)</p>

3.1.7 - Interventi di lieve entità soggetti al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 2010

4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali:

-aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione;

-interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;

-realizzazione o modifica di balconi o terrazze;

-inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi;

-realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)

5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali:

-rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso;

-modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;

-modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;

-realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;

-inserimento di canne fumarie o comignoli;

-realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari;

-realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);

6. Modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici

7. Realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrato, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria

8. Realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq

9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc)

10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)

11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)

12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza

3.1.7 - Interventi di lieve entità soggetti al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 2010

13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)

14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali

15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)

16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi

17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi

18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo

19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30

20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe

21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione

22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)

23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice)

24. Installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralici, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra

25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate

26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni

		esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie
		<input type="checkbox"/> 27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate
		<input type="checkbox"/> 28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)"
		<input type="checkbox"/> 29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo
		<input type="checkbox"/> 30. tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua
	3.1.7 - Interventi di lieve entità soggetti al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 139 del 2010	<input type="checkbox"/> 31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa
		<input type="checkbox"/> 32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi
		<input type="checkbox"/> 33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali
		<input type="checkbox"/> 34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti
		<input type="checkbox"/> 35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti
		<input type="checkbox"/> 36. taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti
		<input type="checkbox"/> 37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq
		<input type="checkbox"/> 38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni
		<input type="checkbox"/> 39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili
<input type="checkbox"/>	3.1.8 – Interventi di adeguamento e ampliamento del patrimonio edilizio esistente mediante il	<input type="checkbox"/> 1. interventi di adeguamento e/o incremento volumetrico dei fabbricati (artt. 2, 3, 10)
		<input type="checkbox"/> 2. interventi di demolizione e ricostruzione (artt. 3, 10)

superamento degli indici massimi di edificabilità previsti dagli strumenti urbanistici ed in deroga alle vigenti disposizioni normative regionali secondo i dettami della LR del 23 marzo 2010, n. 6)	<input type="checkbox"/> 3. interventi per realizzazione di aree a verde pubblico e parcheggi (art. 8)
<input type="checkbox"/> <b>3.2 – Interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica di competenza regionale</b>	
<input type="checkbox"/> Ogni altro intervento soggetto ad autorizzazione paesaggistica, non rientrante nelle categorie di cui al precedente punto 3.1	

<h2 style="color: red;">4. Dati del vincolo paesaggistico insistente sull'area</h2>	
<i>Specificare di seguito il riferimento del vincolo insistente sull'area oggetto di intervento</i>	
<input type="checkbox"/>	<b>4.1 – Area o immobile tutelato ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004</b>
<input type="checkbox"/>	<b>4.2 – Aree tutelate per legge, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004</b>
<input type="checkbox"/>	<b>4.3 – Aree tutelate dal Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera c) e dell'art. 143, comma 1, lettere e) ed i) del D.Lgs. 42/2004</b>
Eventuali specificazioni relative al vincolo insistente sull'area:	

<h2 style="color: red;">5. Note</h2>	
Riportare eventuali note circa l'intervento da realizzare ed i vincoli insistenti sull'area:	

<h2 style="color: red;">6. Allegati</h2>	
<input type="checkbox"/>	Progetto delle opere da realizzare
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato attuale e simulazione fotorealistica dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica, redatta secondo le disposizioni del D.P.C.M. 12/12/2005

<h2 style="color: red;">7. Dichiarazione di conformità</h2>	
<b>Il sottoscritto</b> <i>(nome e cognome del tecnico incaricato)</i>	
<b>I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2</b>	
<b>In base alle verifiche effettuate, con la presente</b>	
<b>ATTESTA</b>	
<b>La piena conformità dell'intervento rispetto alle norme tecniche vigenti in materia paesaggistica, limitatamente agli aspetti non soggetti a Amministrazione</b>	

## **8. Data e firma del tecnico incaricato**

Luogo e data

*Documento da firmare digitalmente ai sensi del DPR. 28 dicembre, n. 445, e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

**Firma del tecnico incaricato**